TAPPA 1 – LEGGERE

*I tre ragazzi sono di nuovo nel corridoio dell’accademia alla ricerca del luogo giusto dove potersi gustare la vincita del concorso.*

MARGHE: Alla fine la musica l’abbiamo creata noi!

AURORA: Altro che spettacolo al quale assistere, vero?

LELE: A me pare sempre più un’avventura quella che stiamo vivendo!

MARGHE: Meno male che il don aveva detto che era uno spettacolo interessante…

AURORA: *(gesticolando)* Memorabile…

LELE: Di sicuro ci ricorderemo tutto ciò!

AURORA: Ci manca solo di essere catapultati indietro nel tempo

LELE: *(gesticolando simpaticamente)* Siii, fenomenale. Ho sempre sognato di entrare nella macchina del film *Ritorno al futuro*…

AURORA: E incontrare persone strambe come quelle…

LELE: *(sorridendo)* Oh io vorrei incontrare Doc…

AURORA: Tu vuoi conoscere sempre tutti, eh?

*Margherita, che nel frattempo si era allontanata da Lele e Aurora, sta sbirciando dietro un’altra porta.*

MARGHE: *(gesticolando e parlando a bassa voce)* Ehi ragazzi, venite qui…

*Lele e Aurora si avvicinano.*

LELE: Ma perché parli a bassa voce?

AURORA: *(ironica)* L’hai persa?

MARGHE: Guardate anche voi!

AURORA: Quanti scaffali pieni di libri! Sembrano anche antichi…

MARGHE: *(poeticamente)* Sentite che profumo emanano…

LELE: *(ironico)* Quando vedi tanti libri tu non capisci più niente.

AURORA: Qui, più che ritorno al futuro…

LELE: *(interrompendo Aurora)* Sembra un salto indietro nel tempo!

MARGHE: Oh per due libri vecchi e impolverati… chissà, magari sono un tesoro, e pure prezioso!

*Lele, Aurora e Margherita entrano così nella stanza, trovandosi davanti un uomo piccolino sdraiato sulla sua piccola brandina, di fianco alla scrivania.*

PINO: *(leggendo da un libro)* La folla rimaneva stupita al suo passaggio. Era un uomo qualunque, che camminava per strada, eppure, quando ti guardava, i suoi occhi dicevano più che mille parole. Di quelle, lui ne usava poche. Di certo, conosceva quelle giuste, quelle dirette, quelle chiare. Non si poteva non capirlo. Lui sapeva parlare a tutti.

*Pino solleva la testa e osserva i ragazzi appena entrati nella stanza.*

PINO: *(guardando i ragazzi)* Mi chiamo Giuseppe, sono un professore. Stavo leggendo un libro molto interessante, come ce ne sono tanti…

*I ragazzi si guardano l’un l’altro, un po’ stupiti.*

LELE: *(spinto un po’ avanti da Margherita e Aurora)* Io stavo proprio pensando di chiedere il suo nome…

AURORA: *(avanzando anch’ella)* E io cosa fa nella vita

MARGHE: *(avanzando anch’ella)* E io ero attratta dal libro che ha in mano

PINO: *(sorridendo)* Oh oh, ogni cosa avrà una risposta!

LELE: *(ironico)* Parola di lupetto?

PINO: *(energico)* Parola di Pino!

MARGHE: Iniziamo dal libro?

PINO: I libri sono un viaggio d’amore verso il mondo! Non avete mai provato a leggere un libro e avere la sensazione che stesse parlando proprio a voi? È bellissimo! Oppure ancora, non vi nascono domande mentre leggete i libri?

MARGHE: *(seria)* Certe volte alcune frasi mi fanno pensare…

LELE: Io immagino nella mia mente i luoghi, le persone… sembra quasi incontrarle davvero!

*Aurora nel frattempo ha preso il suo tablet e digita ripetutamente. Dopo una decina di secondi…*

LELE: *(ad Aurora)* Trovato qualcosa?

AURORA: Nulla che mi soddisfi…

MARGHE: Cosa stai cercando?

AURORA: Ho digitato “la forza dei libri”.

PINO: La forza dei libri la troviamo noi: un libro ci parla, ci fa pensare, ci fa imparare, ci fa domandare, ci fa rasserenare o anche rimanere un po’ scossi. Perché ci obbliga a non andare oltre velocemente, ma a capire, a interessarci, a scoprire. Io ho persino trovato la mia vita nei libri!

LELE: Eh certo, hai detto di essere un professore!

PINO: Non solo!

*Pino rovista tra i suoi libri e ne prende uno dal quale legge un estratto.*

PINO: «L’amore si esercita concretamente nel servizio. Per amore fatevi servi gli uni degli altri.»

*Pino richiude il libro, poi riprende la parola.*

PINO: *(rivolto ai ragazzi)* Così a sedici anni ho iniziato a studiare per diventare sacerdote e farmi servo per gli altri…

MARGHE: E quindi?

AURORA: Dove sei andato?

LELE: Con chi?

PINO: Un passo alla volta e si continua con una bella storia!